

Modalità per l'adesione alla Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice

L'invito ad aderire alla Fondazione *Centesimus Annus - Pro Pontifice* è rivolto essenzialmente a imprenditori, dirigenti e professionisti che si riconoscono nei principi espressi nella dottrina sociale della Chiesa e nel magistero Papale e che desiderano contribuire attivamente alla creazione di una nuova cultura economica e sociale secondo gli indirizzi delle Encicliche "Centesimus Annus", "Caritas in Veritate" e "Laudato Si".

Attualmente esistono 4 categorie di Membri della Fondazione *Centesimus Annus - Pro Pontifice*:

- a) Fondatori
- b) Aderenti
- c) Sostenitori
- d) Benefattori

I Membri Fondatori sono le persone fisiche o giuridiche che nel 1993 hanno partecipato alla costituzione della Fondazione concorrendo alla costituzione iniziale del suo patrimonio, il cui frutto viene annualmente consegnato al Santo Padre, unitamente all'avanzo di gestione, per contribuire alle Sue opere di carità.

Possono essere Membri Aderenti, Sostenitori e Benefattori tutte le persone fisiche e/o giuridiche che si riconoscono nei principi della Fondazione e desiderano collaborare attivamente al perseguimento dei suoi obiettivi. La differenza fra queste tre categorie è data dall'entità della contribuzione annua che ciascuno si impegna a conferire annualmente:

- Aderenti: Contributo minimo annuo = € 400,00
- Sostenitori: Contributo minimo annuo = €1.000,00
- Benefattori: Contributo minimo annuo = €2.500,00

Il Consiglio ha recentemente deciso di dare vita al *CAPP Young International Network* (YIN) e di ridurre la quota annuale per gli iscritti con un'età inferiore ai 36 anni.

- Young members: Contributo minimo annuo = €100 (1° anno)
€150 (2° anno)
€200 (3° anno fino al completamento del 35° anno)

La "domanda di adesione" dovrà essere inviata alla sede della Fondazione, in Vaticano, debitamente compilata in ogni sua parte. Alla stessa deve essere allegato un dettagliato curriculum vitae.

La domanda dovrà essere firmata in calce dal richiedente ed essere altresì controfirmata da un Membro della Fondazione, come presentatore del richiedente, e dal parroco o altro sacerdote che ben conosca il candidato, a conferma della serietà del suo impegno.

La domanda, previa verifica dell'Autorità Ecclesiastica, verrà quindi sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel corso della prima riunione trimestrale.

Il contributo previsto per la categoria prescelta dovrà essere versato al ricevimento della comunicazione di accettazione della domanda di adesione. Le persone giuridiche italiane potranno portare tale contributo in detrazione fiscale secondo la Risoluzione n. 99/F del 17 Giugno 1996 del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate.

Il mancato versamento del contributo per due anni consecutivi comporterà l'automatica cancellazione dell'adesione.

E' altresì auspicabile che i nuovi Membri abbiano già frequentato, o si impegnino a frequentare appena possibile, un corso di formazione in Dottrina Sociale della Chiesa. A tal fine la Fondazione organizza ogni anno, sin dall'anno 2000, dei corsi ad hoc in collaborazione con la Pontificia Università Lateranense, e mantiene contatti con istituzioni che organizzano analoghi corsi in Dottrina Sociale della Chiesa in altri Paesi.